



BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE “L’ARTIGIANO IN FIERA” MILANO 5-13 DICEMBRE 2015

Art. 1 Finalità e risorse

Nell’ambito delle proprie iniziative promozionali, la Camera di commercio di Mantova intende sostenere la partecipazione delle imprese mantovane all’importante vetrina nazionale e internazionale “L’Artigiano in Fiera” che si terrà presso il quartiere Fieramilano, sito a Rho (MI) dal giorno 5 al giorno 13 dicembre 2015.

La somma messa a disposizione dall’Ente camerale per la promozione degli interventi previsti dal presente bando ammonta a Euro **20.000,00**.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende iscritte al Registro delle Imprese, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa così definita dall’Allegato 1 del Reg. CEE n. 800/2008, della Commissione Europea del 6 agosto 2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L/214/3 del 09/08/2008.

Le imprese beneficiarie **al momento della presentazione della domanda** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- b) avere sede legale e/o operativa nel territorio della provincia di Mantova;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art.1 del Reg.(CE) n.1407 del 2013 (de minimis);
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;
- h) non aver ricevuto altri contributi per le stesse voci di spesa

Art. 3 Spese ammissibili

Il contributo è riconosciuto per le seguenti tipologie di spesa:

- noleggio area espositiva;
- allestimento dello stand;
- iscrizione a catalogo;
- interpretariato;
- trasporto prodotti in fiera;
- servizi tecnici: allacciamenti elettrici, idrici, servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, altri servizi direttamente riferibili all’organizzazione dell’area espositiva.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- IVA;



- costi di trasferta, permanenza presso la località della fiera, vitto del /i titolare/i, dei suoi dipendenti o collaboratori esterni in qualsiasi forma.

Art. 4 Tipologia e importo del contributo

Il contributo riconoscibile è a fondo perduto e per uno stand di 12 mq è di Euro 2.000,00, riparametrabile qualora la superficie opzionata fosse inferiore.

Il contributo massimo erogabile è pari a Euro 2.000,00 al lordo delle ritenute di legge.

Potranno godere dell'agevolazione gli interventi il cui costo minimo (totale spese ammesse) sia pari o superiore a Euro 2.000,00 IVA esclusa.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni riconosciuti per le stesse tipologie di spesa.

Art. 5 Regime di aiuto

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis).

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica¹ non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, 100.000,00 Euro nel caso di impresa unica operante nel settore del trasporto su strada.

Sono escluse dai benefici finanziari del bando in oggetto le imprese di cui all'art. 1 del Reg. CE 1407/2013 e le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione assunta dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. CE 659/1999, che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Le imprese in difficoltà, anche se costituite sotto forma di impresa unica, non sono più escluse dal campo di applicazione del regolamento e sono quindi autorizzate a ricevere aiuti "de minimis".

Ai fini del controllo del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente sottoscriverà, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 che attesti l'esclusione dell'impresa dalle categorie indicate nell'art. 1 del Reg. CE 1407/2013 e tutti i contributi ricevuti dall'impresa o dall'impresa unica, di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del presente regolamento o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

¹ L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali aiuti “de minimis” a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale, occorre tenere conto di tutti gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti “de minimis” concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Art. 6 Modalità di partecipazione

Le domande di contributo possono essere presentate a partire **dal giorno 30/11/2015 sino al 29/01/2016 salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili prima dei termini. L’esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it**

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente con invio TELEMATICO accessibile dal sito www.mn.camcom.gov.it** seguendo la procedura illustrata nell’**Allegato A** del presente Bando.

La domande e la relativa documentazione di cui all’Allegato A presentate in modo incompleto saranno dichiarate inammissibili e non verranno finanziate se non sanate entro i termini concessi dall’Ente.

L’assenza del modulo di domanda e/o della documentazione richiesta comportano l’esclusione dal bando.

L’impresa richiedente è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati indicati in domanda, e nella documentazione allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

Art. 7 Istruttoria e valutazione delle domande

La valutazione e accoglimento delle domande di contributo avverrà secondo l’ordine cronologico di presentazione determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente Bando, con precedenza alle imprese iscritte al Registro Imprese con la qualifica di artigiane.

La Camera di commercio nel corso dell’istruttoria, si riserva la facoltà di chiedere per iscritto all’impresa ulteriori chiarimenti relativi alla domanda, che dovranno essere presentati **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta.**

Art. 8 Erogazione del contributo

Con provvedimento dirigenziale sarà disposta l’erogazione dei contributi riconosciuti alle aziende beneficiarie in seguito al ricevimento e alla valutazione della domanda presentata.

Il contributo sarà corrisposto ai beneficiari al netto della ritenuta fiscale del 4%, come previsto dalle norme di legge.

Art. 9 Decadenza

Il diritto al contributo decade per:

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell’impresa beneficiaria;
- messa in liquidazione del beneficiario;
- cessazione dell’attività del beneficiario;
- cancellazione del beneficiario dal R.I. in data anteriore alla liquidazione del contributo;

Art. 10 Controlli e verifiche

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.



Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio - Ufficio Promozione e PMI – Via P. F. Calvi, 28 – Mantova, indirizzo e-mail: cciaa@mn.legalmail.camcom.it;

Art. 11 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

ART. 12 Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese(omissis).

Art. 13 Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è il Segretario Generale della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

Art. 14 Ricorsi e Controversie

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.



ALLEGATO A

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA TELEMATICA

A) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato.

B) ALTRO DOCUMENTO: contiene la documentazione di seguito indicata salvata mediante scansione in un unico documento firmato digitalmente

Tale documentazione consiste in:

1. modulo di domanda, compilato in ogni sua parte, sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it;
2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda;
3. copia delle fatture di spesa debitamente quietanzate e copie delle quietanze che attestino il pagamento delle spese per la partecipazione alla manifestazione "L'Artigiano in Fiera" – edizione 2015 elencate all'art. 3 del presente bando;

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante **transazioni verificabili**.

Non sono ammessi pagamenti in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento.

I pagamenti dovranno essere effettuati solo dai beneficiari. Nel caso di contributi erogati a ditta individuale o impresa familiare, il pagamento deve essere effettuato unicamente dal titolare d'impresa o essere a lui inequivocabilmente riconducibile; in caso di società beneficiaria, il pagamento dovrà essere riconducibile in capo alla società, non ai singoli soci e ai loro conti correnti personali.

Per quietanza si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, bonifico unitamente a copia dell'estratto conto bancario o copia della lista movimenti emessa dalla banca dai quali risulti l'addebito-evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata da dichiarazione liberatoria del fornitore e da copia dell'estratto conto bancario o da copia della lista movimenti emessa dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando).

Non sono in ogni caso ammesse domande riportanti costi interni.

La mancanza o incompletezza della quietanza comporterà automaticamente l'esclusione o l'ammissione parziale della fattura dal calcolo del contributo.

PROCEDURA PER L'INVIO TELEMATICO

Per l'invio telematico è **necessario** essere in possesso delle abilitazioni descritte nella sezione PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO del sito www.mn.camcom.gov.it → sezione Promozione e Finanziamenti → Bandi di contributo e agevolazioni;

- 1) accedere al sito www.mn.camcom.gov.it → Promozione e Finanziamenti → Bandi di finanziamento e agevolazioni → Domande telematiche;
- 2) cliccare **Servizi e-gov** → Contributi alle imprese → Accedi;
- 3) inserire user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco;
- 4) cliccare su **Crea modello** e procedere alla compilazione del modello:

- impostare la sigla provincia della Camera di Commercio: MN



- inserire, in alternativa, REA o Codice Fiscale
- selezionare il bottone **CERCA**

In caso di "impresa con più localizzazioni", il sistema presenta la lista delle localizzazioni con relativo indirizzo, in modo che l'utente possa selezionare la corretta unità beneficiaria (ubicata nella provincia di Mantova).

- selezionare il tipo di pratica → RICHIESTA CONTRIBUTI
- selezionare lo Sportello di destinazione → CCIAA di MANTOVA - Contributi alle imprese – MANTOVA
- selezionare il tasto **AVVIA COMPILAZIONE**

5) selezionare il bando di riferimento (1509 Bando Artigiano in Fiera 2015) e compilare tutti i campi obbligatori (quelli contrassegnati da *);

6) terminata la compilazione del Modello Base è necessario salvare il Modello Base → attivare la funzione **SCARICA MODELLO BASE**; questo consente:

- di salvare il file XML generato nella cartella desiderata (si raccomanda di non modificare il nome del file generato dalla procedura)
- di firmarlo con dispositivo di firma digitale;

7) selezionare il pulsante "Nuova Pratica" → viene presentata la maschera iniziale per l'apertura di una nuova pratica con i dati identificativi del soggetto già inseriti (non è più necessaria la ridigitazione);

8) in corrispondenza della casella modello base → sfoglia e allegare il modello base firmato digitalmente;

9) cliccare su **AVVIA LA CREAZIONE** (alla pratica viene assegnato un codice alfanumerico indicato in SCHEDA DETTAGLIO PRATICA);

10) allegare i documenti aggiuntivi indicati nel bando, raccolti **mediante scansione in un unico documento che dovrà essere firmato digitalmente e selezionando come codice documento ALTRO DOCUMENTO**;

11) per concludere la pratica selezionare il tasto **ALLEGA E TERMINA**.

Prima di inviare la pratica è opportuno verificare che tutta la documentazione obbligatoria, prevista dal Regolamento di ogni bando, sia stata allegata e firmata, sia con firma autografa del titolare /legale rappresentante dell'impresa sia con firma digitale;

12) in fase di invio ricopiare nell'apposito campo il codice alfanumerico generato in modalità casuale → selezionare il tasto **INVIA PRATICA** (in questo modo si procede alla trasmissione della stessa allo sportello contributi della Camera di Commercio di Mantova)

E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione telematica della domanda di contributo, anche della firma digitale di un soggetto intermediario qualificato (rappresentante di Associazione, di Consorzio Fidi, oppure un consulente) designato con procura speciale dal titolare/legale rappresentante di impresa mediante specifica indicazione sul documento denominato "modulo di domanda".